

## VERBALE DELLA RIUNIONE INIZIALE DELLA COMMISSIONE

Alle ore 12:00 del giorno 17/07/2014 si è riunita in Bologna, via Drapperie n.12, presso lo studio del prof. Andrea Graziosi, la commissione nominata con DD n. 248 del 13 febbraio 2013 e successive integrazioni.

La Commissione è formata dai seguenti componenti:

- Prof. Giuliano Scarselli
- Prof. Andrea Graziosi
- Prof. Chiara Besso
- Prof. Enzo Vullo
- Prof. Ferruccio Auletta

Preliminarmente la commissione elegge il Presidente e il Segretario rispettivamente nelle persone di:

- Presidente: prof. Giuliano Scarselli
- Segretario: prof. Andrea Graziosi

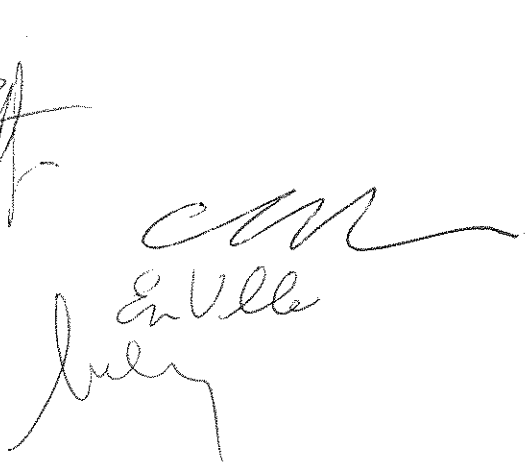
A seguito di confronto tra i componenti della commissione, si definiscono le seguenti modalità organizzative distinte per fascia che saranno adottate per lo svolgimento dei lavori:

- Utilizzo della piattaforma telematica riservata alla commissione messa a disposizione dal Ministero contenente le domande dei candidati, l'elenco dei titoli e delle pubblicazioni e della relativa documentazione.
- Utilizzo eventuale di modalità telematiche di lavoro collegiale.

Tenuto conto di quanto sopra previsto e di quanto contenuto nel DM n. 76/2012 e nel Bando emanato con DD n. 222/2012, la prof.ssa Besso chiede chiarimenti su alcuni criteri integrativi adottati dalla commissione per la tornata 2012. Dati i chiarimenti richiesti dalla prof.ssa Besso, la commissione procede alla individuazione del tipo di pubblicazioni, alla determinazione e alla ponderazione dei criteri e dei parametri per la valutazione dei candidati di prima e di seconda fascia secondo quanto riportato nell'allegato al presente verbale e in conformità a quanto deliberato per la tornata precedente.

Il presente verbale è chiuso alle ore 16.

- Prof. Giuliano Scarselli
- Prof. Andrea Graziosi
- Prof. Chiara Besso
- Prof. Enzo Vullo
- Prof. Ferruccio Auletta



## Settore concorsuale: 12/F1

Chiusura: 17/07/2014, 14:23

### Criteria I Fascia

#### Criteria generali riguardanti la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e degli altri titoli:

La valutazione è finalizzata ad accertare la piena maturità scientifica dei candidati, attestata dall'importanza delle tematiche scientifiche affrontate e dal raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca

#### ULTERIORI CRITERI (cfr. art. 4, comma 1, secondo periodo, DM 76/12):

##### Criteria/parametri che la commissione ha deciso di non utilizzare:

- Capacità di dirigere un gruppo di ricerca anche caratterizzato da collaborazioni a livello internazionale

**Motivazione:** In relazione alla specificità del settore concorsuale la commissione decide di non utilizzare la capacità di dirigere un gruppo di ricerca anche caratterizzato da collaborazioni a livello internazionale

- Esperienza maturata come supervisore di dottorandi di ricerca

**Motivazione:** In relazione alla specificità del settore concorsuale la commissione decide di non utilizzare l'esperienza maturata come supervisore di dottorandi di ricerca

- Capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto, soprattutto in ambito internazionale e capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico

**Motivazione:** In relazione alla specificità del settore concorsuale la commissione decide di non utilizzare la capacità di attivare finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto, soprattutto in ambito internazionale e capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico

#### Pubblicazioni scientifiche allegate:

##### Criteria:

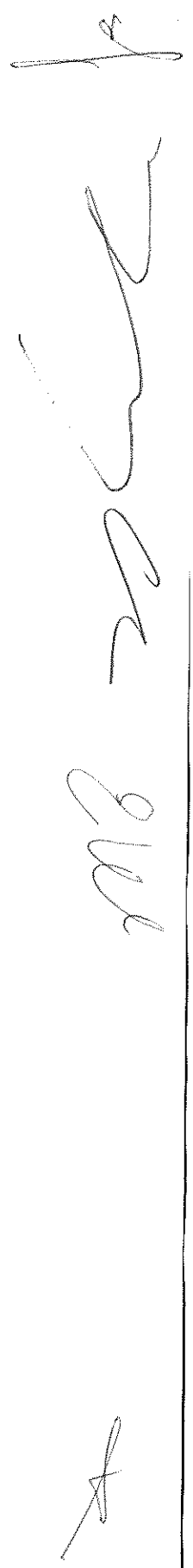
- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi della classificazione di merito delle pubblicazioni (livello eccellente, livello buono, livello accettabile, livello limitato) di cui all'allegato D del D.M. 76/2012
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari

**Parametri:**

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di presentazione della domanda (tenendo conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio)
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale (tenendo conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo)

**Possibilità, motivando, di discostarsi dai predetti criteri/parametri, inclusa la previsione di eventuali criteri/parametri diversi e/o integrativi (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 5, DM 76/2012)**

• Ad integrazione del criterio sub a) la commissione precisa che si atterrà ad un criterio di rigorosa coerenza con le tematiche del settore concorsuale e solo subordinatamente con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti. Ancora ad integrazione del criterio sub a) la commissione precisa che si atterrà ad un criterio di pertinenza, considerando coerenti con le tematiche del settore disciplinare solo quelle pubblicazioni che abbiano ad oggetto questioni di diritto processuale civile dalle quali desumere la piena maturità scientifica dei candidati. La commissione precisa altresì che darà particolare rilievo all'importanza delle tematiche scientifiche affrontate, differenziando le pubblicazioni che possano (da quelle che non possano) aver consentito al candidato di affrontare i nodi problematici che il settore disciplinare presenta. Ad integrazione del criterio punto c) la commissione precisa che la qualità della produzione scientifica sarà valutata anche all'interno del panorama nazionale della ricerca vista la specificità del presente settore disciplinare. Con riferimento al criterio punto c) la commissione



considererà lavoro monografico lo studio approfondito ed organico di un tema specifico, caratterizzato da ampio respiro culturale e sistematico e da approccio critico costruttivo, che tenga conto degli eventuali aspetti storici e comparatistici rilevanti per l'argomento, e che sia in grado di pervenire a soluzioni originali e innovative, fornendo così alla materia un contributo che possa considerarsi nuovo, congruo e logico. Parimenti la commissione considererà saggio o articolo il lavoro pubblicato in forma diversa da quella di libro che, pur non presentando il respiro culturale e sistematico della monografia, si distingua comunque per un approccio critico e costruttivo rispetto al tema trattato, e sia anch'esso finalizzato a proporre soluzioni originali sulla base di un'indagine condotta con rigore metodologico. La Commissione considera poi normale ai fini dell'abilitazione scientifica nazionale la produzione di almeno due monografie e auspicabile che le stesse siano accompagnate da saggi e articoli su tematiche diverse. Ancora, sempre con riferimento al criterio punto c) la commissione si atterrà: ca) ad un criterio di completezza delle analisi, valutando se i lavori scientifici abbiano o meno tralasciato, od omesso di affrontare, sugli argomenti oggetto dello studio, scritti, tesi o posizioni giurisprudenziali sull'argomento; cb) ad un criterio di congruità logica delle singole argomentazioni, poiché, fermo l'evidente diritto di libertà di pensiero, saranno giudicati non positivamente quegli scritti che dovessero basarsi su argomentazioni non rigorosamente congruenti; cc) ad un criterio di rilevanza ed originalità dei risultati sul piano logico-sistematico, premiando quegli scritti che possono ritenersi produttivi di un contributo alla materia, e ciò anche sul piano pratico. La commissione, infine, ritiene di non poter accogliere integralmente il criterio sub d), in particolare nella misura in cui le menzionate procedure di revisione non risultassero già sufficientemente sperimentate al momento della pubblicazione considerata, ma, fermo il necessario rilievo della sua collocazione editoriale, ritiene di poter fare positivo apprezzamento di tali procedure solo quando in concreto riscontrate.

Per quanto riguarda il parametro sub a) la commissione tiene a precisare che, oltre alla continuità, darà particolare importanza alla varietà e/o pluralità dei temi affrontati, giudicando positivamente quei candidati che presentino pubblicazioni scientifiche su temi diversi o lavori che non siano, nemmeno indirettamente, la continuazione l'uno dell'altro o costituiscano la progressione di un'unica ricerca di base. Per quanto riguarda il parametro sub b) la commissione darà maggior valore all'impatto della produzione scientifica nel settore concorsuale rispetto all'età accademica, e ciò infatti al fine di evitare che la mera anzianità, se non accompagnata da adeguata e corrispondente produzione scientifica, possa di per sé costituire, o contribuire a costituire, elemento di idoneità.

### **Titoli (diversi dalle pubblicazioni):**

#### **Parametri:**

- a) impatto della produzione scientifica complessiva nei dieci anni precedenti alla pubblicazione del bando e fino alla data di presentazione della domanda, valutata mediante gli indicatori (mediane) di cui all'articolo 6 e agli allegati A (bibliometrici) e B (non bibliometrici) del D.M. 76/2012
- b) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari

- c) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio
- e) attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione
- f) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale
- g) partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica

**Possibilità, motivando, di discostarsi dai predetti criteri/parametri, inclusa la previsione di eventuali criteri/parametri diversi e/o integrativi (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 5, DM 76/2012)**

• La commissione precisa che, quanto al parametro sub a), non terrà conto dell'allegato A del D.M. n. 76/2012 perchè non pertinente con il settore disciplinare in oggetto. La commissione precisa infatti che, fermo quanto indicato nella lettera a), tenuto conto della natura e caratteristica del settore disciplinare Diritto processuale civile, e nel rispetto di una consolidata tradizione, i titoli diversi dalle pubblicazioni scientifiche saranno valutati solo subordinatamente alle produzioni scientifiche stesse. Tuttavia la commissione ritiene che contribuisca a qualificare il profilo complessivo del candidato l'aver maturato esperienza didattica nella posizione di professore associato o in una assimilabile ad essa in Università straniere.

**Criteri/parametri che la commissione ha deciso di non utilizzare:**

- i) nei settori concorsuali in cui è appropriato, risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti

**Motivazione:** La commissione fa presente che non terrà conto del parametro sub i) in quanto anch'esso non pertinente con il settore disciplinare in oggetto

- l) possesso di altri titoli che contribuiscano a una migliore definizione del profilo scientifico del candidato predeterminati dalla commissione (art. 3, comma 3, e art. 4, comma 4, lettera l), DM 76/2012):

**Motivazione:** La commissione non terrà in considerazione il parametro l) in quanto decide di non predeterminare altri titoli ritenendo rilevanti ed esaustivi quelli già considerati.

## **Criteri II Fascia**

**Criteri generali riguardanti la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e degli altri titoli:**

La valutazione è finalizzata ad accertare la maturità scientifica dei candidati, intesa come il riconoscimento di un positivo livello della qualità e originalità dei risultati raggiunti nelle ricerche affrontate e tale da conferire una posizione riconosciuta nel

panorama almeno nazionale della ricerca  
**ULTERIORI CRITERI (cfr. art. 5, comma 1, secondo periodo, DM 76/12):**

**Criteria/parametri che la commissione ha deciso di non utilizzare:**

• Comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca  
**Motivazione:** In relazione alla specificità del settore concorsuale la commissione decide di non utilizzare gli ulteriori criteri di valutazione previsti dal predetto art. 5, ossia: comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca

• Capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale

**Motivazione:** In relazione alla specificità del settore concorsuale la commissione decide di non utilizzare gli ulteriori criteri di valutazione previsti dal predetto art. 5, ossia: capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale

• Capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico

**Motivazione:** In relazione alla specificità del settore concorsuale la commissione decide di non utilizzare gli ulteriori criteri di valutazione previsti dal predetto art. 5, ossia: capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

**Pubblicazioni scientifiche allegate:**

**Criteri:**

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi della classificazione di merito delle pubblicazioni (livello eccellente, livello buono, livello accettabile, livello limitato) di cui all'allegato D del D.M. n. 76/2012
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari

**Parametri:**

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di presentazione della domanda (tenendo conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio)
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale (tenendo conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo)

**Possibilità, motivando, di discostarsi dai predetti criteri/parametri, inclusa la previsione di eventuali criteri/parametri diversi e/o integrativi (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 5, DM 76/2012)**

• Ad integrazione del criterio sub a) la commissione precisa che si atterrà ad un criterio di rigorosa coerenza con le tematiche del settore concorsuale e solo subordinatamente con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti. Ancora ad integrazione del criterio sub a) la commissione precisa che si atterrà ad un criterio di pertinenza, considerando coerenti con le tematiche del settore disciplinare solo quelle pubblicazioni che abbiano ad oggetto questioni di diritto processuale civile dalle quali desumere la maturità scientifica dei candidati. La commissione precisa altresì che darà particolare rilievo all'importanza delle tematiche scientifiche affrontate, differenziando le pubblicazioni che possano (da quelle che non possano) aver consentito al candidato di affrontare i nodi problematici che il settore disciplinare presenta. Ad integrazione del criterio punto c) la commissione precisa che la qualità della produzione scientifica sarà valutata anche all'interno del panorama nazionale della ricerca vista la specificità del presente settore disciplinare. Con riferimento al criterio punto c) la commissione considererà lavoro monografico lo studio approfondito ed organico di un tema specifico, caratterizzato da ampio respiro culturale e sistematico e da approccio critico costruttivo, che tenga conto degli eventuali aspetti storici e comparatistici rilevanti per l'argomento e che sia in grado di pervenire a soluzioni originali e innovative, fornendo così alla materia un contributo che possa considerarsi nuovo, congruo e logico. Parimenti la commissione considererà saggio o articolo il lavoro pubblicato in forma diversa da quella di libro che, pur non presentando il respiro culturale e sistematico della monografia, si distingua comunque per un approccio critico e costruttivo rispetto al tema trattato, e sia anch'esso finalizzato a proporre soluzioni originali sulla base di un'indagine condotta con rigore metodologico. La commissione considera poi normale ai fini dell'abilitazione scientifica nazionale la produzione di almeno una monografia e auspicabile che la stessa sia accompagnata da saggi e articoli su tematiche diverse. Ancora, sempre con riferimento al criterio punto c) la commissione si atterrà: ca) ad un criterio di completezza delle analisi, valutando se i lavori scientifici abbiano o meno tralasciato, od omesso di affrontare, sugli argomenti oggetto dello studio, scritti, tesi o posizioni giurisprudenziali sull'argomento; cb) ad un criterio di congruità logica delle singole argomentazioni, poiché, fermo l'evidente diritto di libertà di pensiero, saranno giudicati non positivamente quegli scritti che dovessero basarsi su argomentazioni non rigorosamente congruenti; cc) ad un criterio

The right side of the page contains several handwritten signatures and marks. At the top right, there is a small, horizontal signature. Below it, there is a large, vertical signature that appears to be 'G. B. B. B.'. At the bottom right, there is another large, vertical signature that appears to be 'G. B. B. B.'. There are also some smaller, less distinct marks and scribbles scattered around these signatures.

di rilevanza ed originalità dei risultati sul piano logico-sistematico, premiando quegli scritti che possono ritenersi produttivi di un contributo alla materia, e ciò anche sul piano pratico. La commissione, infine, ritiene di non poter accogliere integralmente il criterio sub d), in particolare nella misura in cui le menzionate procedure di revisione non risultassero già sufficientemente sperimentate al momento della pubblicazione considerata, ma, fermo il necessario rilievo della sua collocazione editoriale, ritiene di poter fare positivo apprezzamento di tali procedure solo quando in concreto riscontrate.

Per quanto riguarda il parametro sub a) la commissione tiene a precisare che, oltre alla continuità, darà particolare importanza alla varietà e/o pluralità dei temi affrontati, giudicando positivamente quei candidati che presentino pubblicazioni scientifiche su temi diversi o lavori che non siano, nemmeno indirettamente, la continuazione l'uno dell'altro o costituiscano la progressione di un'unica ricerca di base. Per quanto riguarda il parametro sub b) la commissione darà maggior valore all'impatto della produzione scientifica nel settore concorsuale rispetto all'età accademica, e ciò infatti al fine di evitare che la mera anzianità, se non accompagnata da adeguata e corrispondente produzione scientifica, possa di per sé costituire, o contribuire a costituire, elemento di idoneità.

### **Titoli (diversi dalle pubblicazioni):**

#### **Parametri:**

- a) impatto della produzione scientifica complessiva nei dieci anni precedenti alla pubblicazione del bando e fino alla data di presentazione della domanda, valutata mediante gli indicatori (mediane) di cui all'articolo 6 e agli allegati A (bibliometrici) e B (non bibliometrici) del D.M. 76/2012
- b) partecipazione scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati
- d) attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione
- e) partecipazione a enti o istituti di ricerca esteri e internazionali, di alta qualificazione
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica

**Possibilità, motivando, di discostarsi dai predetti criteri/parametri, inclusa la previsione di eventuali criteri/parametri diversi e/o integrativi (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 5, DM 76/2012)**

• La commissione precisa che, quanto al parametro sub a), non terrà conto dell'allegato A del D.M. n. 76/2012 perchè non pertinente con il settore disciplinare in oggetto. La commissione precisa infatti che, fermo quanto indicato nella lettera a), tenuto conto della natura e caratteristica del settore disciplinare Diritto processuale civile, e nel rispetto di una consolidata tradizione, i titoli diversi dalle pubblicazioni scientifiche saranno valutati solo subordinatamente alle produzioni scientifiche stesse. Tuttavia la



commissione ritiene che contribuisca a qualificare il profilo complessivo del candidato l'aver maturato esperienza didattica in Università italiane o straniere.

**Criteri/parametri che la commissione ha deciso di non utilizzare:**

- g) nei settori concorsuali in cui è appropriato, risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti

**Motivazione:** La commissione fa presente che non terrà conto del parametro sub g) in quanto non pertinente con il settore disciplinare in oggetto

- h) possesso di altri titoli che contribuiscano a una migliore definizione del profilo scientifico del candidato predeterminati dalla commissione (art. 3, comma 3, e art. 5, comma 4, lettera h), DM 76/2012):

**Motivazione:** La commissione non terrà in considerazione il parametro h) in quanto decide di non predeterminare altri titoli ritenendo rilevanti ed esaustivi quelli già considerati.